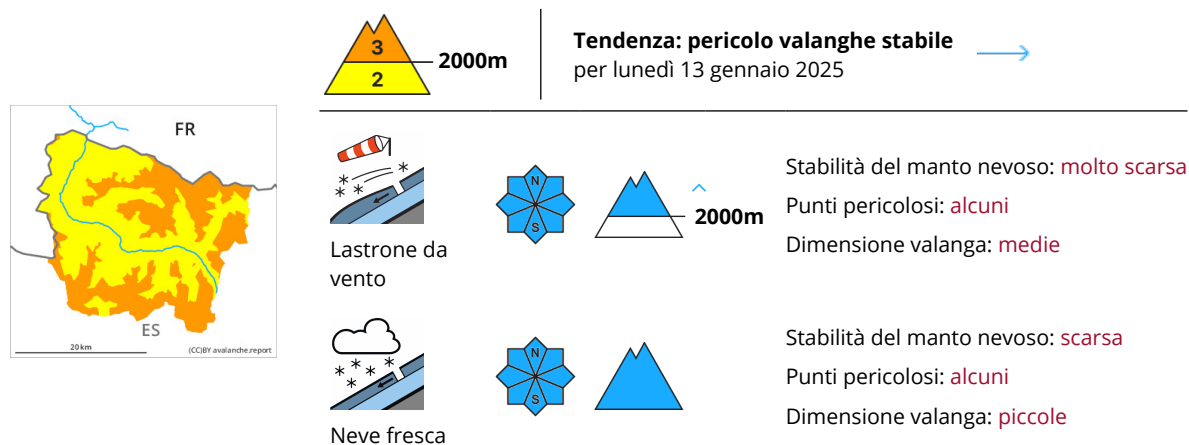


Grado di pericolo 3 - Marcato



La neve ventata recente deve essere valutata con spirito critico.

La neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata che in alcuni punti hanno raggiunto un certo spessore possono facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo a tutte le esposizioni. Le valanghe sono a volte di dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi al di sopra dei 2000 m circa come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza.

Sono necessarie molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima prudenza. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario e di mantenere le distanze di scarico.

Manto nevoso

In molte regioni sono caduti da 10 a 15 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più. Nelle prossime ore cadranno sino a 15 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa. Vicino al confine con la Ribagorça e il Pallars: Con il vento da forte a tempestoso proveniente da nord ovest, nel corso della giornata si formeranno nuovi accumuli di neve ventata.

Sui pendii ombreggiati: La fascia superiore del manto nevoso ha una stratificazione sfavorevole, con una superficie formata da neve a debole coesione che poggia su una crosta da rigelo.

Alle quote di media montagna sono presenti dai 40 ai 90 cm di neve, localmente anche di più. Al di sopra del limite del bosco l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. In tutte le regioni c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo.

Tendenza

Lunedì: Progressivo calo del pericolo di valanghe asciutte.